

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE - A SECONDA DEI CASI - PER L'INSTALLAZIONE O LA VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LAVORAZIONE E/O STOCCAGGIO DI OLI MINERALI

1. le generalità e il domicilio del richiedente o, nel caso di ente o società, del suo legale rappresentante. Per le società le indicazioni prescritte dall'art. 2250, primo e secondo comma, del codice civile;
2. l'ubicazione prevista per la realizzazione delle opere;
3. il soggetto cui appartiene il suolo sul quale si intende realizzare l'opera, citando gli estremi degli atti relativi alla disponibilità, attuale o potenziale, dello stesso da parte del richiedente;
4. la natura ed i processi di lavorazione che si intendono realizzare;
5. la quantità, la qualità e possibilmente la provenienza delle materie prime introdotte annualmente nello stabilimento per essere lavorate;
6. la qualità e le rese dei prodotti che si prevede di ottenere;
7. la capacità di stoccaggio dello stabilimento con l'indicazione di quella di ciascun serbatoio con la relativa destinazione d'uso o l'incremento di capacità introdotto dalla modifica richiesta;
8. la capacità produttiva dello stabilimento con l'indicazione della potenzialità dei singoli impianti o l'incremento di capacità introdotto dalla modifica richiesta;
9. i modi e i mezzi di ricezione delle materie prime o dei prodotti e di distribuzione dei prodotti petroliferi ottenuti;
10. la dichiarazione che attesti l'avvenuta richiesta, ove prescritta, della denuncia di compatibilità ambientale di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377 e 27 dicembre 1988.

LA DOMANDA DEVE ESSERE INTEGRATA DA:

11. relazione tecnica, illustrante il progetto di massima dell'opera, corredata dalla planimetria generale dello stabilimento e di eventuale schema a blocchi e/o a fluogrammi del ciclo che si intende realizzare;
12. comunicazione dell'avvenuto adempimento agli obblighi relativi al D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 334 modificato dal D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238, se dovuti. Il richiedente dovrà indicare gli estremi di riferimento relativi alla avvenuta trasmissione alle autorità competenti della documentazione dovuta ai sensi del sopracitato decreto; nel caso in cui tale adempimento non sia richiesto, l'interessato dovrà allegare una relazione tecnica per l'istruttoria concernente la sicurezza o – altrimenti – attestazione dell'avvenuta attivazione, presso le competenti sedi, delle necessarie procedure;
13. ove prevista, copia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. n. 152/2006 o – altrimenti – documentazione tecnica contenente tutti gli elementi necessari per l'istruttoria di cui alla parte V del D.Lgs. n. 152/2006. Nel caso in cui la preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 269 del sopramenzionato decreto legislativo non sia necessaria, il richiedente deve allegare apposita relazione esplicativa, sottoscritta da un tecnico abilitato;
14. certificato aggiornato di iscrizione nell'apposito registro presso la competente Camera di Commercio